

Patto per il Lavoro, protocollo d'intesa tra la Regione e il Gruppo Iren per l'ingresso qualificato dei giovani al mercato del lavoro

Il Gruppo Iren si impegna nei prossimi due anni ad **attivare 90 tirocini e ad assumere almeno 60 giovani**. Lo stabilisce il **protocollo d'intesa** siglato venerdì 31 luglio dall'assessore regionale al Lavoro e Formazione **Patrizio Bianchi** e il presidente del Gruppo Iren **Francesco Profumo**.



Il protocollo regionale - preceduto da un protocollo tra Iren e il Ministero del lavoro per promuovere le iniziative previste dal programma Garanzia Giovani - si fonda sulla convinzione che la **collaborazione tra le istituzioni e le imprese, chiamate a investire responsabilmente nel futuro dei giovani, sia condizione decisiva per lo sviluppo del sistema economico e produttivo**.

“Un primo importante protocollo con un’azienda del territorio - ha detto l’assessore Patrizio Bianchi - e un ulteriore passo nella realizzazione del Programma Garanzia Giovani in Emilia-Romagna per generare sviluppo e creare futuro e garantire ai più giovani di poter crescere in una regione europea, che nella crisi e nelle trasformazioni in corso ha saputo cogliere le potenzialità per identificarsi con le migliori espressioni del cambiamento. È uno degli principi assunti con il Patto per il lavoro tra tutte le componenti della società regionale, che impegna la Regione a dare piena attuazione al Programma europeo e, concluso il programma, a valorizzare l’esperienza maturata, mantenendo un’offerta mirata e sistematica verso i giovani attivando misure rispondenti alle specificità e ai bisogni della società e del territorio regionali”.

“La firma di questo protocollo - ha dichiarato il Presidente del Gruppo Iren Francesco Profumo - è un atto concreto finalizzato alla valorizzazione di

competenze e risorse sia per il presente che per il futuro, nell'ottica di una crescita sempre più partecipativa fra azienda e territorio".

Obiettivi generali condivisi nel protocollo sono ampliare le opportunità di realizzare esperienze di formazione nei contesti lavorativi attraverso il tirocinio per qualificare i percorsi di transizione tra formazione e mondo del lavoro e valorizzare i contratti di lavoro a forte contenuto formativo quali l'apprendistato di primo e terzo livello.

Con questo protocollo IREN pertanto, da tempo impegnata in attività di responsabilità sociale, dà avvio all'assunzione di almeno 60 giovani con contratti a tempo indeterminato a tutele crescenti, di apprendistato professionalizzante e di alto apprendistato, e all'attivazione di 90 tirocini nelle sedi emiliano-romagnole del gruppo privilegiando i giovani iscritti a Garanzia Giovani. A partire dalle sperimentazioni già messe in atto in Emilia-Romagna, Iren si impegna anche a realizzare azioni di formazione duale.

Alla Regione spetta il compito di accompagnare l'attivazione delle misure, facilitando l'incontro tra l'impresa e i giovani iscritti al programma e, a fronte dell'attivazione di contratti di alto apprendistato, finanziare l'offerta formativa per l'acquisizione di una laurea, di un master e di un dottorato di ricerca e l'incentivo connesso a tale scelta.

Il protocollo prevede infine l'impegno dell'Emilia-Romagna a valutare con le Regioni Piemonte e Liguria (in cui sono collocate altre unità produttive del Gruppo IREN) la possibilità di una gestione coordinata delle misure previste dal programma Garanzia Giovani.